

# Cultura & Spettacoli

MODENA. PRESENTATO IL PROGETTO

## Nasce la Filarmonica del Teatro Comunale Direzione giapponese e debutto in giugno

Sarà composta da 65 musicisti, tra cui validi professionisti che faranno da "tutor" ai giovani dei conservatori emiliani

Paola Ducci

MODENA. Nasce a Modena la "Filarmonica del Teatro Comunale di Modena" che debutterà il 6 giugno alle 21 con un concerto al Pavarotti Freni offerto gratuitamente alla città. Il programma della serata prevede il "Concerto per pianoforte n. 1 op. 23" di Čajkovskij, interpretato dal giovane e brillante pianista Dmitry Masleev, e la "Sinfonia n. 9 op. 95 Dal Nuovo Mondo" di Antonín Dvorak.

La nuova formazione sinfonica si realizza grazie ad un accordo fra la Fondazione Teatro Comunale di Modena e la neonata Filarmonica di Modena Srl Impresa Sociale, costituitasi come organizzazione autonoma e indipendente e sostenuta da sponsor privati nazionali e internazionali. Secondo l'accordo, siglato fino a dicembre 2022, l'orchestra, con l'assenso del consiglio d'indirizzo del Teatro, prenderà il nome dal Teatro il quale metterà a disposizione la propria sala per alcuni appuntamenti sinfonici che verranno inseriti in stagione a beneficio del consueto cartellone concertistico.

«Siamo felici della nascita di questa nuova convenzione - afferma il direttore arti-



La presentazione della "Filarmonica del Teatro Comunale di Modena", che debutterà il prossimo 6 giugno

stico del Teatro Comunale Pavarotti Freni, Aldo Sisillo - in primo luogo perché ci permette l'arricchimento della stagione sinfonica, in secondo luogo, visto il grande lavoro di internazionalizzazione fatto in questi anni con opera streaming e il progetto Modena Belcanto in tutta Europa, sarà una ulteriore occasione per valorizzare l'offerta culturale di Modena. Per ora abbiamo portato nei teatri del mondo gli allestimenti delle nostre produzioni, ma con la nascita della nuova Filarmonica potremo ave-

re l'occasione di portare in tournée anche una intera produzione aumentando il nostro prestigio. In aggiunta, ci sarà la promozione di giovani musicisti professionisti continuando la nostra mission come istituzione che ha sempre avuto un occhio di riguardo alla possibilità di incentivare i giovani talenti, si veda l'Orchestra della via Emilia, che è stata, e ci auguriamo potrà continuare ad esserlo anche in futuro, una occasione di crescita per i giovani dei quattro conservatori emiliani coinvolti».



Il direttore d'orchestra Hirofumi Yoshida

HIROFUMI YOSHIDA

«Da ragazzo leggevo il manga su Modena»



Una pagina del manga

-prevede importanti collaborazioni con solisti e direttori di levatura mondiale. L'idea è nata dalla profonda stima e amicizia che da anni intercorre tra me e il maestro Sisillo, uno dei miei alunni migliori. È da tanto che avevamo in cantiere la creazione di un progetto così ambizioso e che in qualche modo potesse essere una importante opportunità sia per il teatro che per la città: finalmente il sogno è diventato realtà. Devo dire - conclude Zagnoni - che sono rimasto piacevolmente stupito per l'altissima adesione che ho ricevuto da musicisti professionisti di altissimo livello provenienti da orchestre importanti come quelle del Teatro alla Scala, di Santa Cecilia, dall'Arena di Verona e tante altre. I professionisti appartenenti a queste realtà faranno da tutor ai giovani musicisti professionisti che escono dal Vecchi Tonelli e altri conservatori del nostro territorio e vivono in Emilia Romagna».

L'Orchestra, per questa prima formazione si comporrà di 65 elementi e ha già in programma una serie di concerti, tra cui una tournée in Giappone e una grande novità: un concerto il primo dell'anno al Pavarotti Freni con un programma ad hoc per l'occasione.

MODENA. Direttore della neonata Filarmonica è il maestro giapponese Hirofumi Yoshida, un nome illustre nella direzione d'orchestra internazionale:

«Dirigere questo nuovo progetto è per me un onore e un sogno di un legame con questa città che si avvera - racconta Yoshida - Quando ero ragazzino ero un assiduo lettore di una serie manga che in Giappone andava per la maggiore e che aveva come protagonista la città di Modena con una delle sue eccellenze: la Ferrari. Io sognavo di vivere in questa città così mitica perché patria della più bella automobile mai creata. Ora, avere questa opportunità mi riempie di gioia e di grandissima emozione».

Vista la partnership che si è creata tra Modena e il Giappone, grazie anche al contributo della Sawakami Opera Foundation che insieme al Consorzio Innova, Macron, Sherman Advisory e Castiglione Viaggi finanzieranno l'intero progetto, il maestro Yoshida guiderà anche le due tournée della Filarmonica in Giappone, già programmate per la prossima stagione.

CARPI

## In S. Rocco "Clarinetomania" con l'Istituto Vecchi-Tonelli

CARPI. Si conclude stasera, alle ore 21, con il concerto "Clarinetomania, previsto all'Auditorium San Rocco, la rassegna "Carpi in Musica" proposta dall'Istituto musicale Vecchi-Tonelli.

Il programma di "Clarinetomania" prevede una selezione di brani originali di Michele Mangani, e L. Bassi. Solista Corrado Giuffredì, direttore Michele Mangani. Il programma proposto, eseguito da Modena Clarinet Ensemble, pre-

vede l'esecuzione di "Spirit of Freedom" e "Concertpiece" di Mangani, con i solisti Piersilvio Balta e Giovanna Melis; prosegue con "Jewish Suite", sempre di Mangani e il "Gran Duetto Concertato" di L. Bassi, dall'Opera "La Sonnambula" (trascrizione di Sandro Tognatti), con i solisti Elia Zacherini e Davide Pellegrì. Nel finale saranno eseguite le "Dance Variations" e "Verdiana", di Mangani, con il clarinetto solista di Corrado Giuf-

fredi. Dirige il maestro Michele Mangani.

Carpi in Musica è stata una proposta musicale organizzata dall'Istituto superiore di studi musicali Vecchi-Tonelli, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e il patrocinio della Città di Carpi. Ha avuto l'intento di promuovere la cultura musicale fuori dalle aule scolastiche, e offrire opportunità di ascolto sul territorio. Le proposte sono state tutte di altissima qualità esecutiva, e sono il frutto dell'eccellenza artistica degli allievi dei corsi di alto perfezionamento promossi dall'Istituto, e degli ensemble orchestrali del Conservatorio. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

CORREGGIO

## Crossroads: oggi doppio concerto jazz all'Asioli

Prosegue il festival Crossroads al Teatro Asioli di Correggio (RE). Domani, dalle 21, in apertura di serata il duo con Filippo Vignato (trombone, effetti) e il francese Enzo Carniel (piano, Fender Rhodes, elettronica). A seguire il quartetto del contrabbassista Enzo Pietropaoli che accoglie la vocalista Cristina Renzetti (in foto).

